

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITA' SANITARIE E OSSERVATORIO
EPIDEMIOLOGICO
IL DIRIGENTE GENERALE

Accreditamento istituzionale transitorio ai sensi del D.I. n.16/12 della Casa Protetta "Villa Aurora" sita in Melilli (SR.).

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la L.r. n. 22 del 09.05.1986 di "Riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali in Sicilia";
- Visto** il D.P.R.S. del 28.05.87 recante "Regolamento sull'organizzazione dei servizi socio-assistenziali";
- Visto** il D.P.R.S. del 29.06.88 recante "Standards strutturali ed organizzativi dei servizi e degli interventi socio-assistenziali previsti dalla legge regionale n.22/86";
- Visto** il Decreto legislativo n.502/92 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria ed in particolare gli artt. 8-bis, 8-ter e 8-quater introdotti dal Decreto legislativo n.229/99;
- Vista** la Legge n.328 del 08.11.2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Visto** il D.P.C.M. 14.02.01 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie" ed, in particolare, gli artt. 5 e 6;
- Visto** il D.P.R.S. 04.11.02, recante "Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione Siciliana";
- Vista** la L.r. 14.04.09 n.5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";
- Visto** il D.A. Salute del 24.05.10, recante "Indirizzi per la riorganizzazione e il potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili" come modificato dai DD.AA. Salute del 25.10.10 e del 13.12.11;
- Visto** il Programma Operativo Regionale 2010-2012 approvato con Decreto Assessoriale n.3254 del 30.12.10;
- Vista** la L.r. 12.07.11 n.14 "Riorganizzazione e potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili";
- Visto** il Piano della Salute 2011-2013, approvato con D.P.R.S. del 18.07.11;
- Visto** il D.Interassessoriale n.16 del 13.01.2012 Assessorato della Salute ed Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, recante "Regolamentazione delle forme di lungo assistenza per persone fragili con patologie cronico - degenerative, con riguardo alla popolazione ultrasessantacinquenne";
- Rilevato** che, ai sensi dell'art.2 del suddetto Decreto Interassessoriale, le strutture residenziali già iscritte all'albo regionale previsto dall'art.26 della L.r. 09.05.86 n.22, per la tipologia "casa di riposo e/o casa protetta" possono fare richiesta all'Assessorato della Salute di riconoscimento dell'accREDITAMENTO istituzionale per l'erogazione delle prestazioni nelle suddette forme assistenziali, sulla base della normativa vigente e dei successivi aggiornamenti e che tale riconoscimento non costituisce presupposto vincolante e/o preferenziale ai fini dell'accREDITAMENTO definitivo;
- Vista** l'istanza prot. n.0500/13 del Legale Rappresentante della Provvidenza Società Cooperativa Sociale A.R.L. - Onlus, assunta agli atti di questo Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico con prot. n.76949 del 09.10.13, con la quale si chiede l'accREDITAMENTO istituzionale transitorio della Casa di Protetta "Villa Aurora" sita in Melilli (SR.) via Martoglio n.5 - Città Giardino per n.36 utenti;

Considerato che l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – con nota prot. n.26294 del 05/06/2012, assunta agli atti di questa Area Interdipartimentale 5 – Dipartimento A.S.O.E. con prot. n.49556 del 20.06.2012, ha trasmesso l'elenco delle Case di riposo e delle Case protette iscritte all'Albo Regionale previsto dall'art. 26 della L.r. n.22/86;

Visto il Decreto n.1934 del 20.10.11 del Servizio 2 “Coordinamento Distretti e Servizi Socio Sanitari” – Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro dal quale si evince che la struttura di che trattasi è iscritta all'albo regionale degli enti assistenziali pubbliche e private previsto dall'art. 26 della L.r. n.22/86 per la tipologia “Casa Protetta”, con una ricettività complessiva di n.36 utenti in 4 nuclei protetti;

Viste le “dichiarazioni sostitutive di certificazione” prot. n.0511 del 22.10.13, assunta agli atti di questo Dipartimento Regionale A.S.O.E. con prot. n.83072 del 05.11.13, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il Legale Rappresentante ed il Consiglio di Amministrazione della Provvidenza Società Cooperativa Sociale A.R.L. - Onlus, dichiarano che “nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lvo 06/09/2011 n.159”;

Ritenuto di dover procedere al riconoscimento dell'accreditamento istituzionale in via transitoria così come previsto all'art.2 del D.I. n.16 del 13.01.2012, della Casa Protetta “Villa Aurora” sita in Melilli (SR.), via Martoglio n.5 - Città Giardino per n.36 utenti;

Ritenuto di dover emanare il presente provvedimento fatta salva la facoltà di revoca nel caso in cui le informazioni/certificazioni di cui al D.lvo n.159/2011 attestino la sussistenza di tentativi di infiltrazioni mafiose;

DECRETA

Art. 1 Per i motivi in premessa indicati costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo, il Legale Rappresentante della Provvidenza Società Cooperativa Sociale A.R.L. - Onlus, gestore della Casa Protetta “Villa Aurora” sita in Melilli (SR.), via Martoglio n.5 - Città Giardino con una ricettività complessiva di n.36 utenti è accreditata istituzionalmente in forma transitoria per l'erogazione delle prestazioni per la tipologia “Casa Protetta” ai sensi del D.I. n.16/12 per n.36 utenti, nelle more della definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnici per l'accREDITAMENTO istituzionale definitivo.

Art.2 Le disposizioni di cui all'art.1 sono soggette a revoca nel caso in cui acquisita la certificazione/informativa antimafia dovesse accertarsi anche una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art.67 del D.lvo 06.09.2011 n.159.

Art.3 L'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa è tenuta alla verifica del mantenimento dei requisiti, degli standard strutturali ed organizzativi dei servizi e degli interventi socio-assistenziali.

Art.4 Il presente decreto non costituisce presupposto vincolante e/o preferenziale ai fini dell'accREDITAMENTO definitivo e non configura alcun automatismo per l'eventuale definizione di un rapporto contrattuale con l'A.S.P. di Siracusa.

Art.5 E' fatto obbligo al Legale Rappresentante di provvedere alla acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri e/o nulla-osta occorrenti per la specifica attività, la cui competenza al rilascio è a carico di altre Amministrazioni Pubbliche.

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, e nel sito web dell'Assessorato alla Salute.

20 NOV. 2013

II DIRIGENTE AREA INT. 5
(Dott. Lorenzo Maniaci)

II DIRIGENTE U.O. 5.1
(Dott. Fabrizio Geraci)

